

Svanire, volare via...

Ricordando Daniele del Giudice

Mercoledì 14 settembre 2022, ore 20:30

in live streaming su [Zoom](#) e in diretta su [Facebook](#)

La Fondazione Sasso Corbaro dedica una serata a Daniele Del Giudice (1 gennaio 1949, Roma – 2 Settembre 2021, Venezia), a poco più di un anno dalla sua morte. Del Giudice, erede di Italo Calvino, fu autore di romanzi, racconti e saggi ed è considerato uno tra i maggiori scrittori italiani del secondo novecento. Romano di nascita e Veneziano di adozione, trascorse l'ultimo periodo della sua vita in casa anziani per colpa della malattia di Alzheimer di cui si ammalò precocemente a 57 anni.

In compagnia degli scrittori Pierpaolo Vettori, Elena Stancanelli e Roberto Ferrucci, che dell'opera di Del Giudice sono grandi conoscitori, compiremo un percorso che ci porterà a riflettere sul valore della scrittura, sulla vita e il suo «svanire».

Presenta l'incontro il Dr. med Nicolò S. Centemero, medico presso l'EOC e collaboratore scientifico della Fondazione Sasso Corbaro.

Elena Stancanelli, scrittrice e sceneggiatrice. Ha esordito nel 1998 con il romanzo *Benzina con il quale ha vinto il Premio Giuseppe Berto*. Tra le altre sue opere, ricordiamo i recenti *La femmina nuda (La nave di Teseo, 2016)* finalista al Premio Strega e *Venne alla spiaggia un assassino (La nave di Teseo, 2019)*. Con *Il tuffatore (La nave di Teseo, 2022)*, suo ultimo romanzo, è in finale al Premio Campiello 2022. Collabora con "la Repubblica" e "La Stampa" e con Emma Dante e Giorgio Vasta ha scritto la sceneggiatura del film *Le sorelle Macaluso*.

Pierpaolo Vettori, scrittore. È stato finalista per due edizioni al Premio Calvino e ha esordito con *La notte dei bambini cometa (Antigone, 2011)*, seguito da *Le sorelle Soffici (Elliot, 2012)*. Dopo *La vita incerta delle ombre (Elliot, 2014)*, nel 2018 esce per Bompiani *Lanterna per illusionisti*. Laureato in lettere con una tesi sulla *Swinging London*, vive e lavora a Torino. Con il suo romanzo *Un uomo sottile (Neri Pozza, 2021)* ha vinto il Premio Neri Pozza.

Roberto Ferrucci, scrittore e giornalista. Il suo primo romanzo, *Terra rossa (Transeuropa)* esce nel 1993. Seguono altri libri tra cui ricordiamo *Andate e ritorni, scorribande a nord est (Amos, 2003)*, *Cosa cambia (Marsilio, 2007)*, *Sentimenti sovversivi (Isbn Edizioni 2011)* e *Venezia è laguna (Helvetia Editrice, 2019)*. Il più recente, *Storie che accadono, su Antonio Tabucchi*, è uscito da People nel 2022. Il prossimo sarà un libro su Daniele Del Giudice, iniziato nel 2011 e finito in queste settimane. È inoltre il traduttore italiano di Jean-Philippe Toussaint e Patrick Deville, insegna scrittura creativa alla Facoltà di Lettere dell'Università di Padova, collabora con il "Corriere della Sera", "il Manifesto" e i quotidiani del gruppo Gedi.